

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

13

OGGETTO: Affidamento della riscossione coattiva delle entrate comunali, tributarie e patrimoniali, all'ente nazionale della riscossione Agenzia delle Entrate – Riscossione.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **17**, del mese di **Luglio**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta pubblica i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PASTORE ALDO	SINDACO	X	
COCCA DIEGO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
PATRIOLI PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
RAMPONI ERNESTO ELVIS	CONSIGLIERE COMUNALE		X
GALLARINI GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
LAVATELLI DARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
CONDELLO MARILENA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MASSARA ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
CAMEROTA CRISTIAN	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MILANINO CARLO GUSTAVO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
		6	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. GABRIO MAMBRINI** il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PASTORE ALDO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI, TRIBUTARIE E PATRIMONIALI, ALL'ENTE NAZIONALE DELLA RISCOSSIONE AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Le entrate del Comune di Mandello Vitta sono gestite e incassate direttamente in forma volontaria nella quasi totalità;
- I tributi cosiddetti minori (Imposta comunale di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) sono gestiti direttamente dal Comune di Mandello Vitta;
- La riscossione coattiva riguarda:
 - o Infrazioni al codice della strada;
 - o Entrate tributarie;
 - o Entrate relative a violazioni dei regolamenti comunali;
 - o Tutte le altre entrate patrimoniali dell'Ente;

DATO ATTO che la riscossione coattiva, ad oggi, viene gestita con Equitalia, stante la carenza di risorse umane interne da dedicare a detta attività;

TENUTO PRESENTE CHE:

- il sistema della riscossione in Italia è stato caratterizzato negli anni da interventi legislativi finalizzati a conferire una maggiore omogeneità nell'azione di recupero nei confronti dei contribuenti/cittadini su tutto il territorio nazionale riconducendo a un unico soggetto titolato – EQUITALIA (pur con natura privata di SPA, ma con la presenza o partecipazione pubblica) – una delle funzioni più rilevanti e complesse dello Stato, vale a dire la riscossione;
- da ultimo, il Decreto Legge 22/10/2016 n. 193 convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225 recante “*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili*” scioglie, a decorrere dal 1 luglio 2017, le società del Gruppo Equitalia che svolgono l'attività di riscossione, attività comunque da proseguirsi espressamente fino a tale data;
- contestualmente la succitata normativa attribuisce l'esercizio delle funzioni della riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate svolte però da un suo Ente strumentale, con natura pubblica economica, denominato “*Agenzia delle entrate – Riscossione*”, appositamente istituito a far data dal 1 luglio 2017 per garantire la continuità dell'esercizio di tale attività;

PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti del citato Decreto Legge 22 ottobre 2016 così come convertito con modificazioni dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225, in materia di riscossione a decorrere dal 1 luglio 2017:

1. Le società del Gruppo Equitalia, che rivestono la qualifica di Agente della riscossione con i poteri e secondo le disposizioni conferiti in materia dal D.P.R. 29/06/1973, n. 602 (titolo II, Capo II e Titolo II) sono sciolte;
2. L'esercizio delle funzioni, ad esse assegnato, relative alla riscossione nazionale di cui all'articolo 3, comma 1, del D.L. 30/09/2005, n. 203 convertito con modificazioni dalla Legge 2/12/2005 n. 248 viene ora attribuito all'Agenzia delle Entrate e svolto da un suo ente strumentale pubblico economico, denominato “*Agenzia delle Entrate – Riscossione*” che subentra ad Equitalia a titolo universale nei suoi rapporti giuridici attivi e passivi, con una propria autonomia organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione, sottoposto all'indirizzo, alla vigilanza e al monitoraggio costante del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo i principi di trasparenza e di pubblicità;

3. Il nuovo Ente può anche svolgere le attività di accertamento e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie e/o patrimoniali dei Comuni, delle Province e delle Società da essi partecipate previo specifico affidamento in tal senso;

CONSIDERATO CHE

- Il nuovo Ente ha carattere interamente pubblico e ha, oltre i poteri già propri di Equitalia come in particolare la formazione del ruolo, anche nuovi poteri informativi e poteri che possono definirsi in ampio senso “*investigativi*” tali da migliorare e rendere più efficace la riscossione, potendo infatti utilizzare le informazioni che provengono dalle banche dati sia dell’Agenzia dell’Entrate sia di altri Enti a cui la stessa Agenzia accede direttamente, come ad esempio la banca dati dell’Istituto nazionale della previdenza sociale;
- Il nuovo Ente deve conformarsi nel rapporto con i contribuenti ai principi dello Statuto dei Diritti del Contribuente con particolare riferimento a quelli di trasparenza, leale collaborazione, tutela dell’affidamento e buona fede, nonché agli obiettivi di cooperazione rafforzata fisco-contribuente, riduzione degli adempimenti, assistenza e tutoraggio del contribuente medesimo;

RITENUTO che tale nuovo ed unico soggetto della riscossione abbia tutte le caratteristiche necessaria per eseguire al meglio l’attività in parola sia per l’aspetto prettamente tecnico delle competenze e degli strumenti specifici a sua disposizione sia per l’approccio con il contribuente che deve essere per legge espressamente improntato ai principi di cui sopra, in modo da garantire il perseguimento delle finalità pubbliche di giustizia e di equità;

DATO ATTO che le entrate del Comune, già precedentemente richiamate, se non rimosse a cura dei servizi di riferimento nei termini ordinari previsti, devono essere oggetto di un’ulteriore attività di recupero cosiddetta coattiva, al fine di assicurare sia il gettito atteso delle previsioni di bilancio sia il medesimo trattamento tra chi risulta adempiente e chi, invece, non ha adempiuto all’obbligazione tributaria o patrimoniale, pur usufruendo dello stesso servizio erogato dal Comune, a garanzia rispettivamente dell’equilibrio di bilancio e dell’imparzialità di trattamento dei cittadini/contribuenti/utenti;

RITENUTO opportuno, quindi, per le motivazioni qui espresse, ai sensi degli articoli 1 e 2 ed in generale di quanto disposto dal Capo I del D.L. 22/10/2016, n. 193, affidare dal 1 luglio 2017 al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato Agenzia delle Entrate – Riscossione, l’attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Biandrate, dando atto che per tale affidamento non sono noti i corrispettivi per i servizi di riferimento che, ai sensi dell’art. 1, comma 5 del già citato D.L. 193/2016, devono essere stabiliti nell’ambito dello Statuto del nuovo soggetto denominato Agenzia delle Entrate – Riscossione;

EVIDENZIATO che tale soluzione permetterebbe al Comune di Mandello Vitta – che ha continuato ad avvalersi di Equitalia ininterrottamente sino ad oggi, di poter gestire le procedure pregresse facenti capo all’Ente di Riscossione per i numerosi ruoli già emessi che, invece, in mancanza di continuità operativa con il nuovo soggetto che sostituisce Equitalia, verrebbero restituite massivamente all’Ente per la gestione diretta, creando così i presupposti di un inadempimento certo, stante l’attuale limitata dotazione di risorse umane e professionali del settore Tributi;

VISTI:

- Il Decreto Legge 22/10/2016, n. 193 così come convertito dalla Legge 1^a dicembre 2016, n. 225 che prevede espressamente all’art. 2, comma 2, la possibilità per gli Enti locali di deliberare l’affidamento al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale delle attività

di accertamento, liquidazione e riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e delle società da essi partecipate, a decorrere dal 1 luglio 2017;

- Il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;
- L'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2016, n. 267, il parere tecnico e contabile del Responsabile del servizio Finanziario;

CON voti UNANIMI espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. **DI AFFIDARE**, per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, così come modificato dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'art. 1 ed in generale del Capo I del citato decreto, denominato "*Agenzia delle Entrate – Riscossione*" l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali a decorrere dal 1 luglio 2017;
2. **DI DARE ATTO** che per l'attuale affidamento non sono noti i corrispettivi per i servizi di riferimento, in quanto gli stessi, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del già citato D.L. 193/2016, devono essere stabiliti nell'ambito dello Statuto del nuovo soggetto denominato Agenzia delle Entrate –Riscossione.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di provvedere, con successiva separata votazione resa per alzata di mano, con voti UNANIMI espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(PASTORE ALDO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 27/07/2017

Mandello Vitta, li 27/07/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Mandello Vitta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mandello Vitta li,27/07/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)